Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 13 settembre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Conferimento all'on. avv. Attilio Piccioni, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, dell'incarico di esercitare le funzioni di Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per gli affari esteri e ad interim per l'Africa italiana . . . Pag. 3502

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 luglio 1952, n. 1177.
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Francia, concluso a Parigi il 4 novembre 1949. Pag. 3502

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1952.
Sostituzione di un componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici . . . . . . Pag. 3503

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1952.
Estensione al personale salariato idraulico non di ruolo addetto alla custodia dei canali patrimoniali dei benefici economici di cui alla legge 8 aprile 1952, n. 212 . Pag. 3504

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1952.
Importazione temporanea di seta . . Pag. 3504

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 22 luglio 1952.
Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Viterbo . . . . Pag. 3505

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Milano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950. Pag. 3506
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acquaviva Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951 . . . . Pag. 3506

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Proroga di divieti di caccia e uccellagione . . Pag. 3506
Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Asti . . . . Pag. 3506

Ministero del commercio con l'estero: Ruoli di anzianità del personale . . . . . . Pag. 3506

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 3506

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli-Lago Fusaro (Napoli). Pag. 3507
Avviso di rettifica concernente la concessione di sussidi straordinari di disoccupazione . . . Pag. 3507

Consorzio di credito per le opere pubbliche:
Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione . . . . . Pag. 3507
Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni delle serie ordinarie 4,50 % - 5 % - 6 %. Pag. 3507
Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Genova » . . . . . . Pag. 3507
Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % serie speciale « Ricostruzione edilizia ». Pag. 3507

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei trasporti: Concorsi per quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, nelle Ferrovie dello Stato. Pag. 3508

Ministero della difesa-Aeronautica: Proroga del termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del corso regolare dell'Accademia aeronautica anno 1952-53 . . . . . . Pag. 3515

Prefettura di Reggio Calabria:
Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria Pag. 3515
Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria. Pag. 3515

Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona Pag. 3516

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento all'on. avv. Attilio Piccioni, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, dell'incarico di esercitare le funzioni di Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per gli affari esteri e ad interim per l'Africa Italiana.

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 7 settembre 1952, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. avv. Attilio Piccioni, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato incaricato di esercitare, nell'assenza dell'on. dott. Alcide De Gasperi, le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, e ad interim per l'Africa Italiana.

(4468)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 luglio 1952, n. 1177.
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia e la Francia, concluso a Parigi il 4 novembre 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo culturale concluso a Parigi, tra l'Italia e la Francia, il 4 novembre 1949.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo suddetto a decorrere dalla data della sua entrata in vigore.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — VANONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Accordo culturale fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE

consapevoli della comunità dei principî sui quali si fonda la vita intellettuale dei loro due Paesi e desiderando rendere ancora più strette le relazioni letterarie, artistiche, scientifiche e accademiche che da tanti secoli esistono fra i loro due popoli,

animati dal desiderio di proseguire in tale campo l'opera di riavvicinamento fra l'Italia e la Francia già in sviluppo sul piano economico nel quadro della Unione doganale,

hanno deliberato di concludere allo scopo un Accordo, e a tal fine hanno designato quali loro Plenipotenziari:

il Presidente della Repubblica Italiana:
l'Onorevole CARLO SFORZA, Ministro degli Affari Esteri

il Presidente della Repubblica Francese:
il Signor ROBERT SCHUMAN, Ministro degli Affari Esteri.

Articolo 1

Il Governo Italiano e il Governo Francese accorderanno reciprocamente ogni facilitazione alla creazione e al funzionamento di quattro Istituti di Alta Cultura, che avranno il compito di diffondere la mutua conoscenza delle civiltà dei due Paesi e di sviluppare le relazioni nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti.

I quattro Istituti saranno:
per l'Italia
l'Istituto Italiano di Parigi,
un Istituto da creare a Strasburgo,
un Istituto da creare a Marsiglia,
un Istituto da creare a Lione,
per la Francia
l'Istituto Francese di Firenze,
l'Istituto Francese di Napoli,
il Centro Culturale Francese di Roma,
un Istituto da creare a Milano.

Articolo 2

Il Governo Italiano e il Governo Francese continueranno ad accordare ogni facilitazione agli Istituti di istruzione secondaria francesi e italiani attualmente esistenti in Italia e in Francia e cioè:
Liceo Chateaubriand a Roma,
Liceo Leonardo da Vinci a Parigi.

Articolo 3

Le Alti Parti contraenti si scambieranno ogni utile notizie sulle cattedre di lingue e letteratura francese esistenti in Italia e sulle cattedre di lingua e letteratura italiana esistenti in Francia.

Articolo 4

Ciascuna delle due Parti contraenti s'impegna a ricevere, in numero equivalente, nelle proprie Università, lettori di francese in Italia e di italiano in Francia, provvisti di un titolo almeno uguale alla « licence » o alla laurea e che saranno inviati dall'altra Parte contraente.

La Commissione Mista prevista all'articolo 10 del presente Accordo sottoporrà ai due Governi un progetto, che determinerà le Università presso le quali saranno nominati i lettori e il modo di retribuirli.

Articolo 5

Le Alte Parti contraenti provvederanno a migliorare e sviluppare l'insegnamento della lingua francese nelle scuole secondarie italiane e della lingua italiana nelle scuole secondarie francesi favorendo, con misure appropriate, il perfezionamento dei professori rispettivi e creando dei posti di « assistenti » sulla base della reciprocità.

La Commissione Mista prevista all'articolo 10 del presente Accordo sottoporrà ai due Governi un progetto che determinerà gli Istituti di istruzione presso i quali saranno nominati detti assistenti e il modo di retribuirli.

Articolo 6

Le Alte Parti contraenti procureranno di migliorare le condizioni con le quali i titoli universitari conseguiti nel corso o al termine degli studi e i diplomi ottenuti in ciascuno dei due Paesi potranno essere ammessi alla equivalenza nell'altro Paese, sia nei diversi Istituti di istruzione, sia in casi da determinarsi, per l'esercizio professionale.

Sin d'ora ciascuna delle Alte Parti contraenti, confermando l'equivalenza teoricamente riconosciuta a favore dei cittadini dell'altra Parte fra il diploma di maturità e il « baccalauréat », s'impegna a estendere tale equivalenza, in seguito a decisione presa su domanda individuale e in conformità alla procedura richiesta in ciascuno dei due Paesi:

a) ai propri cittadini residenti all'estero i quali non abbiano avuto la possibilità di presentarsi candidati al titolo nazionale;

b) ai cittadini dei Paesi terzi

La Commissione Mista prevista all'art. 10 del presente Accordo avrà il compito di studiare ogni mezzo destinato a sviluppare e perfezionare il sistema di equivalenza fra i titoli o diplomi italiani e francesi.

Articolo 7

Le Alte Parti contraenti s'impegnano a favorire i contatti diretti fra le Università e gli altri organismi di alta cultura, studiando la possibilità di organizzare sulla base della reciprocità

a) scambi di professori, di conferenzieri, di studenti e di ricercatori;

b) corsi di vacanze destinati agli studenti e ai professori;

c) viaggi collettivi;

d) scambi regolari di pubblicazioni ufficiali e di quelle provenienti da Università, Accademie, Società scientifiche ed enti culturali in genere;

e) scambi di borsisti.

Articolo 8

Le Alte Parti contraenti procureranno di far meglio conoscere la loro cultura attraverso l'organizzazione nell'altro Paese interessato di conferenze, concerti, mostre e manifestazioni artistiche o teatrali, nonchè attraverso il film, la radio e la televisione.

Articolo 9

I due Governi concorderanno, secondo una procedura da stabilire, ogni facilitazione all'entrata nei loro rispettivi territori di libri, giornali, riviste, pubblicazioni musicali, riproduzioni artistiche, dischi fonografici, films documentari, destinati a Istituti di carattere educativo e culturale, sotto la riserva che tali articoli non siano oggetto di operazioni commerciali.

Inoltre i libri, le riviste, i giornali e le pubblicazioni periodiche, nella misura in cui non costituiscano essenzialmente un articolo di lusso, nonchè la musica manoscritta o stampata, non saranno gravati altro che dei diritti o tasse previsti per gli articoli nazionali corrispondenti.

Articolo 10

Per favorire l'applicazione del presente Accordo e al fine di formulare ogni proposta da sottoporre ai rispettivi Governi e destinata ad adeguare l'Accordo agli ulteriori sviluppi delle relazioni fra i due Paesi, sarà costituita una Commissione Mista italo-francese.

Detta Commissione si riunirà almeno una volta all'anno, alternativamente a Roma e a Parigi.

Essa comprenderà 5 rappresentanti di ciascuno dei due Paesi designati dai rispettivi Governi, e sarà presieduta da uno dei rappresentanti del Paese in cui si riunirà.

Ove occorra, la Commissione potrà aggregarsi degli esperti a titolo di consiglieri tecnici.

Articolo 11

Il presente Accordo è concluso senza limiti di tempo e resterà in vigore fino a che non sia denunciato da una delle Parti contraenti. In tal caso l'Accordo cesserà di aver vigore sei mesi dopo la notifica della denuncia. Tuttavia le facilitazioni concesse agli organismi di cui agli articoli 1 e 2 saranno reciprocamente mantenute per altri sei mesi.

Articolo 12

Il presente Accordo sarà ratificato nel più breve termine possibile e lo scambio delle ratifiche avrà luogo a Roma.

Esso entrerà in vigore al momento dello scambio degli strumenti di ratifica.

Fatto a Parigi, in doppio esemplare, in lingua italiana e in lingua francese, i due testi facenti ugualmente fede, il 4 novembre 1949.

Per l'Italia	*Per la Francia*
CARLO SFORZA	ROBERT SCHUMAN
PIETRO QUARONI	IVON DELBOS

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
DE GASPERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1952.

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 gennaio 1946, n. 26;

Visto il decreto Presidenziale 15 marzo 1951, n. 7102, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1951, al re-

gistro n. 12, foglio n. 332, relativo alla costituzione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il periodo dal 1° febbraio 1951 al 31 gennaio 1953;

Vista la nota 15 aprile 1952, n. 11600 (II)A.G. III/C, con la quale il Ministero dei trasporti ha designato quale componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in sostituzione dell'ispettore generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dottor ing. Francesco Maddalo, collocato a riposo, con decorrenza 10 aprile 1951, il pari grado dott. ing. Stefano Dolce;

Considerata l'opportunità di provvedere alla sostituzione in parola secondo l'indicazione del Ministero anzidetto;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 10 aprile 1951 è chiamato a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed assegnato alla Sezione V del Consesso stesso, in sostituzione dell'ispettore generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dott. ing. Francesco Maddalo, collocato a riposo, il pari grado dott. ing. Stefano Dolce.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1952

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1952
Registro n. 19, *foglio n.* 87. — DEL GOBBO

(4385)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1952.
Estensione al personale salariato idraulico non di ruolo addetto alla custodia dei canali patrimoniali dei benefici economici di cui alla legge 8 aprile 1952, n. 212.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

Vista la legge 12 aprile 1949, n. 149;

Visto il decreto interministeriale 22 giugno 1950, con il quale, in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, la paga base del personale salariato idraulico non di ruolo addetto al servizio dei canali patrimoniali è stata determinata in lire 303 giornaliere, con decorrenza 1° luglio 1949, ed inoltre è stato attribuito da questa stessa data a tale personale l'assegno perequativo nella misura di lire 500 mensili;

Vista la legge 8 aprile 1952, n. 212;

Considerato che, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 dell'anzidetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, il trattamento economico per gli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi va fissato di concerto con il Ministro per il tesoro;

Ritenuto che i salariati idraulici non di ruolo addetti al servizio dei canali patrimoniali vanno annoverati nella suddetta categoria degli incaricati provvisori;

Considerato che, nei riguardi degli stessi salariati, non sono state ancora applicate le provvidenze a favore dei dipendenti dello Stato stabilite con la suddetta legge 8 aprile 1952, n. 212;

Ritenuto che i salariati idraulici demaniali possono assimilarsi — ai soli fini del nuovo trattamento economico loro spettante — ai salariati temporanei di 5ª categoria apprendisti, 2ª classe di paga, di cui alla tabella n. 1 dell'allegato III alla legge 8 aprile 1952, n. 212;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1951, ai salariati idraulici non di ruolo addetti al servizio dei canali patrimoniali, vengono attribuiti il salario base nella nuova misura di L. 325 lorde giornaliere, nonchè l'assegno personale di lire 44,89 giornaliere nette;

Art. 2.

Rimane ferma l'attribuzione dell'assegno perequativo nella misura di lire 500 mensili lorde.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 luglio 1952

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1952
Registro Finanze n. 22, *foglio n.* 338. — LESEN

(4359)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1952.
Importazione temporanea di seta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta dell'11 giugno 1952;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di tre mesi, con decorrenza dal 15 giugno 1952, la importazione temporanea di seta tratta greggia, bianca o gialla, e di seta toussah per la produzione dei tessuti, calze, veli da buratti, ecc.

Nei casi di lavorazioni per conto proprio il Ministero del commercio con l'estero limiterà le proposte di autorizzazione al compimento di operazioni d'importazione temporanea ad un contingente di chili seimila mensili.

Art. 2.

La quantità minima di seta da ammettere alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione dei prodotti ottenuti sono rispettivamente stabiliti in chili cento e mesi sei.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1952

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1952
Registro Finanze n. 23, foglio n. 249. — LESEN

(4452)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 22 luglio 1952.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Viterbo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Viterbo emanato in data 16 novembre 1944, convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del prof. Michele Lo Monaco;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto Commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 12 maggio 1950 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Viterbo;

Considerato che di tale rimessa è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 17 agosto 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo n. 7 del 10 agosto 1951 e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro 60 giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili della gestione di liquidazione che presenta le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche . . .	L.	156.437,87
Debitori	»	1.195.292,81
Immobilizzi . . .	»	351.477,60
Totale . . .	L.	1.703.208,28

Passivo liquidato

Creditori	L.	565.024,55
Assegnatari	»	189.378,62
Bestiame e carni	»	24.174,05
Passività di esercizio:		
a) spese di personale . .	»	455.280,75
b) altri oneri	»	469.350,31
Totale . . .	L.	1.703.208,28

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Viterbo è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura alla data del 31 maggio 1949 del Co.Pro.Ma. di Viterbo deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Viterbo saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 22 luglio 1952

L'Alto Commissario per l'alimentazione
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4301)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Milano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1952, registro n. 20 Interno, foglio n. 15, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Milano di un mutuo di L. 981.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(4429)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acquaviva Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 23 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1952, registro n. 20 Interno, foglio n. 18, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Acquaviva Platani (Caltanissetta) di un mutuo di L. 2.549.450, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(4430)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 22 luglio 1951, nella zona di Reggiolo (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 451, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, nella zona di Castelnovosotto (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 292, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 26 luglio 1951, nella zona di Reggio Emilia, località Roncatella, dell'estensione di ettari 385, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

(4327)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Asti

Con decreto Ministeriale 29 agosto 1952, la gestione del Consorzio agrario provinciale di Asti viene prorogata fino al 30 aprile 1953 ed il rag. Luigi Matteucci è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo con i poteri di cui al precedente decreto Ministeriale in data 3 marzo 1952, con carico di provvedere entro il termine suddetto agli adempimenti di chiusura dell'esercizio corrente e di nomina degli organi amministrativi nei modi prescritti dall'art. 2364 del Codice civile.

(4310)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Ruoli di anzianità del personale

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero del commercio con l'estero secondo la situazione al 1° gennaio 1952.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4399)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 195

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 settembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	—	—
» Genova	624,90	651 —
» Milano	624,91	650,50
» Napoli	624,90	648 —
» Palermo	624,92	650,75
» Roma	624,89	651,50
» Torino	624,93	650 —
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,90	650 —

Media dei titoli del 12 settembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,85
Id. 3,50 % 1902	63,85
Id. 3 % lordo	66,45
Id. 5 % 1935	96,775
Redimibile 3,50 % 1934	77,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	73,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,275
Id. 5 % 1936	92,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,725

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 12 settembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	651 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli-Lago Fusaro (Napoli).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 agosto 1952, sono stati sciolti, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli-Lago Fusaro (Napoli), costituita con atto in data 1° settembre 1946 a rogito notaio Francesco Piccinini, ed è stato nominato commissario l'avvocato Giuseppe Abbignente.

(4435)

Avviso di rettifica concernente la concessione di sussidi straordinari di disoccupazione

Nella tabella dei Comuni allegata al decreto Ministeriale 10 luglio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 agosto 1952, n. 181, pagina 2921, concernente la concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori di categorie professionali involontariamente disoccupati in determinati Comuni delle provincie di: Brindisi, Chieti, ecc., sono stati omessi involontariamente i comuni di Castelfrentano, San Vito Chietino, Treglio, Frisa, Mozzagrogna e Santa Maria Imbaro della provincia di Chieti.

Detti Comuni debbono intendersi compresi nell'elenco dei Comuni della provincia medesima ai fini della concessione del sussidio straordinario di disoccupazione disposta col sopracitato decreto Ministeriale 10 luglio 1952.

(4451)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1952, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione:

Estrazione a sorte di:

n. 1.110 titoli di 1 obbligazione
» 560 titoli di 5 obbligazioni
» 650 titoli di 10 obbligazioni
» 704 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 3.024 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 28.010 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 14.005.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 settembre 1952

(4441) *Il presidente*: G. B. BOERI

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni delle serie ordinarie 4,50 % - 5 % - 6 %

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1952, con inizio alle ore 9, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 4,50 %

Estrazione a sorte di:

n. 40 titoli di 5 obbligazioni
» 110 titoli di 10 obbligazioni
» 76 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 226 titoli rappresentanti, complessivamente, n. 3.200 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 1.600.000.

b) In ordine alle obbligazioni 5 %

Estrazione a sorte di:

n. 571 titoli di 1 obbligazione
» 839 titoli di 5 obbligazioni
» 7.362 titoli di 10 obbligazioni
» 1.215 titoli di 25 obbligazioni
» 873 titoli di 50 obbligazioni
» 568 titoli di 100 obbligazioni

in totale n. 11.428 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 209.211 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 104.605.500.

c) In ordine alle obbligazioni 6 %

Estrazione a sorte di:

n. 116 titoli da 25 obbligazioni
» 307 titoli da 100 obbligazioni
» 207 titoli da 1000 obbligazioni

in totale n. 630 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 240.600 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 120.300.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 settembre 1952

(4442) *Il presidente*: G. B. BOERI

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Genova ».

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1952, con inizio alle ore 10,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) In ordine alle obbligazioni 4,50 % di credito comunale serie speciale « Città di Palermo »

Estrazione a sorte di n. 882 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti 8820 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 4.410.000.

b) In ordine alle obbligazioni 5 % di credito comunale serie speciale « Città di Genova »

Estrazione a sorte di:

n. 85 titoli di 1 obbligazione
» 125 titoli di 5 obbligazioni
» 100 titoli di 10 obbligazioni
» 26 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 336 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2360 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 1.180.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 settembre 1952

(4443) *Il presidente*: G. B. BOERI

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % serie speciale « Ricostruzione edilizia »

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1952, con inizio alle ore 12, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5,50 % serie speciale « Ricostruzione edilizia »:

Estrazione a sorte di:

n. 270 titoli di 25 obbligazioni
» 271 titoli di 50 obbligazioni
» 474 titoli di 100 obbligazioni
» 67 titoli di 1000 obbligazioni

in totale n. 1.082 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 134.700 obbligazioni, di L. 500, cadauna, per il valore nominale di L. 67.350.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 8 settembre 1952

(4444) *Il presidente*: G. B. BOERI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorsi per quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, nelle Ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 27984-14071 in data 24 aprile 1952;

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G.41/24/202.98258 in data 14 luglio 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire quattro pubblici concorsi per complessivi quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, così suddivisi:

ingegneria civile (sottosezione edile): posti n. 5;
ingegneria civile (sottosezione trasporti) posti n. 15;
ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica) posti n. 10;
ingegneria industriale (sottosezione meccanica): posti n. 15.

2. Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento dei concorsi.

Roma, addì 1° agosto 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1952
Registro Ufficio risc. ferrovie n. 33, foglio n. 172. — MONACELLI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

Sono banditi quattro concorsi, per esami e per titoli, per allievi ispettori in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere per le seguenti specializzazioni e per i quantitativi appresso indicati:

Ingegnere civile (edile)	posti	n. 5
Ingegnere civile (trasporti)	»	» 15
Ingegnere industriale (elettrotecnico)	»	» 10
Ingegnere industriale (meccanico)	»	» 15
	Totale posti	n. 45

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, o certificato sostitutivo, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 32, in conformità al modello allegato *B*, e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 35° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I - di 9 anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati ed invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II di 5 anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dei territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-*A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

Si prescinde pure dal limite massimo di età nei confronti di coloro che alla data di chiusura del concorso si troveranno, almeno da due anni, a prestare servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Gli agenti non di ruolo delle ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

c) certificato legalizzato comprovante che il concorrente gode dei diritti politici;

d) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o estratto del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che, pur avendo partecipato alle operazioni di leva non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare ed i motivi per i quali abbiano eventualmente ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi; i militari trovantisi ancora sotto le armi debbono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre, all'atto del congedamento, il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1° o certificato sostitutivo di detto diploma o copia notarile di uno degli stessi debitamente legalizzata. E' ammesso il certificato attestante il possesso dell'abilitazione provvisoria; coloro che trovansi in queste ultime condizioni, al predetto certificato provvisorio dovranno unire il diploma originale di laurea, o certificato sostitutivo di detto diploma o copia notarile di uno degli stessi debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo III. Questo documento, quando contempli matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei quindici giorni precedenti la data di scadenza del concorso, può essere presentato 15 giorni dopo la data di scadenza medesima;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea, nell'esame di Stato e negli esami speciali dei vari anni di corso.

I certificati di cui alle lettere b), c), d), e), debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio, come si è già detto è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del tribunale, non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero dei trasporti. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi, per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti), è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente ed inviate con lo stesso piego facendo cenno, nella domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti, fatta eccezione per i certificati dei punti di cui alla lettera l) che possono essere presentati prima della data di inizio delle prove orali, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima della data di inizio delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazioni d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti.

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 13.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in dipendenza del concorso e della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato, ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari, purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere b), c), d), e).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale straordinario che produsse a suo tempo tutti i documenti per l'assunzione in servizio e quello non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti, o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Ai vincitori già agenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare e per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati o vedovi, gli interessati dovranno produrre i seguenti documenti:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 24,

b) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 24 di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202860/Od.6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina.

I partigiani combattenti che non appartenevano alle Forze armate dovranno esibire apposita dichiarazione rilasciata dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518 attestante il possesso di tale qualifica;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento da parte del nemico presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 24, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio gli interessati hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti

di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;

e) i mutilati e gli invalidi per servizio, dovranno produrre il *certificato mod. 69-ter* di cui al decreto ministeriale 23 marzo 1948 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 83 dell'8 aprile 1948;

f) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto. I figli e i congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, vidimato dalla sede centrale dell'Associazione stessa;

g) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, ovvero per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra, dovranno produrre la dichiarazione mod. 69, rilasciata in bollo da L. 24, dalla Direzione generale delle Pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal Prefetto;

h) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana), 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 24;

i) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948), in carta bollata da L. 24;

l) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra, e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

m) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L. 24;

n) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto.

I documenti attestanti il diritto all'elevamento del limite massimo di età di cui ai paragrafi I e II del punto 2, debbono essere presentati entro i termini stabilititi per la presentazione della domanda.

6. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

7. I concorrenti dovranno nel loro interesse seguire le pubblicazione che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

8. La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti, prima della data stabilita per le prove scritte, la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica. Per l'idoneità fisica, i candidati devono possedere sana costituzione e le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie, purchè la differenza fra la refrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio. Ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di lire centocinque da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario che dovrà praticarla, insieme con la credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

9. In qualunque stadio del concorso, l'Amministrazione dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà dell'ammissione, o meno, all'impiego degli aspiranti.

10. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

Qualora si verificassero le condizioni previste dall'articolo 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888, dovrà provvedersi con le stesse modalità alla nomina di più sottocommissioni.

11. Gli esami obbligatori consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale e verteranno sui programmi allegati al presente bando.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie. L'esame scritto consisterà nella traduzione senza vocabolario di un brano d'indole tecnica redatto in lingua italiana e l'esame orale in una conversazione nella lingua prescelta.

12. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	» 10
Prova orale . .	» 15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 5 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

13. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà le quattro graduatorie di merito.

I posti di ciascun concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati risultati idonei che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

3) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

4) mutilati ed invalidi per servizio;

5) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

6) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

7) orfani dei caduti per servizio;

8) feriti in combattimento;

9) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

10) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

11) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

12) figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;

13) congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

14) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i profughi dei territori di confine, i profughi dell'Africa italiana, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

15) che abbiano prestato lodevole servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

16) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

17) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

18) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai punti dall'1 al 13.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. debbono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e dell'assegnazione dei posti di cui al presente punto 13, prima della data di inizio delle prove orali, come già si è detto al punto 3), lettera c).

Anche gli agenti in servizio nelle ferrovie dello Stato debbono comprovare mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. di cui al presente punto 13.

14. Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e dei dichiarati idonei saranno approvate con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, i candidati potranno presentare reclami relativi alle graduatorie medesime al Ministro per i trasporti il quale deciderà dopo aver sentita la Commissione esaminatrice.

15. I primi risultati in graduatoria entro il numero di posti stabilito per ciascuna delle su menzionate quattro specializzazioni, saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

Per gli agenti non di ruolo già in servizio che risulteranno vincitori, il servizio precedentemente prestato avrà valore agli effetti delle assicurazioni di cui all'art. 23 del regolamento del personale, del trattamento di congedo e delle concessioni di viaggio.

16. L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima o non raggiungesse la residenza assegnatagli, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi classificati nelle graduatorie di ciascuna specializzazione, saranno nominati altri idonei nell'ordine delle rispettive graduatorie fino a raggiungere il numero dei posti messi a concorso.

17. Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio, contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

18. Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti o facilitazioni di viaggio, nè rimborsi di spese.

Roma, addì 1° agosto 1952

Il Ministro: MALVESTITI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAMI PER IL CONCORSO A POSTI DI ALLIEVO ISPETTORE FRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE RAMO CIVILE SOTTOSEZIONE EDILE.

1. *Meccanica applicata alle costruzioni*:

a) Elasticità, sollecitazioni semplici e composte Travi reticolate, travi continue, archi, telai Calcolo dei sistemi iperstatici Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni - Chiodature e saldature.

b) Resistenza dei terreni Fondazioni Palificazioni.

c) Spinta delle terre e muri di sostegno.

2. *Meccanica applicata alle macchine*:

a) Cinematica Ruote di frizione e dentate Tracciamento del profilo dei denti Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi Meccanismi e sistemi articolati - Guide del moto rettilineo Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito Lubrificanti Sistemi di lubrificazione e loro teoria Attrito nelle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite Attrito volvente e di rotolamento Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. *Fisica tecnica*:

a) Principi della termodinamica: Equazioni fondamentali Cambiamenti di stato Curve termiche Gas perfetto Entropia Vaporizzazione, condensazione e vapori saturi e surriscaldati Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi Trasmissione del calore attraverso le pareti Produzione del calore Apparecchi per la combustione Camino, utilizzazione industriale del calore - Riscaldamento e ventilazione Condizionamento dell'aria.

b) Acustica architettonica Tecnica della illuminazione.

4. *Idraulica e costruzioni idrauliche*:

a) Idrostatica Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni - Foronomia a livello costante e variabile Condotte forzate Moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua Rigurgito.

b) Opere varie per regolazione ed utilizzazione delle acque - Precipitazioni meteoriche Bilancio idrologico di un bacino

imbrifero - Acque freatiche Muri di sostegno di acqua Gallerie filtranti e pozzi Acquedotti Fognature Impianti sanitari e depurazione biologica dei liquami dei pozzi neri.

5. *Macchine*:

Nozioni generali sulle:

a) Macchine termiche Motori a vapore ed a combustione interna Generatori di vapore.

b) Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. *Elettrotecnica*:

a) Principi generali Corrente continua e sue leggi Elettrolisi Pile Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo Forze elettromotrici e correnti indotte Dielettrici e condensatori Correnti alternate e leggi relative.

b) Nozioni generali sulla costituzione e sul funzionamento delle principali macchine elettriche.

7. *Architettura tecnica*:

a) Tipi di edifici pubblici ed industriali e di abitazioni civili - Norme per località sismiche.

b) Costruzioni civili di legno ferro e cemento armato Solai, incavallature, tetti, cupole, intelaiature edifici - Volte - Pensiline Costruzioni metalliche.

8. *Ponti in muratura, metallici ed in cemento armato*:

Modalità strutturali Centine - Cassoni ad aria compressa.

9. *Materiali da costruzione*:

Pietre - Legnami Materiali metallici - Laterizi - Calci Cementi - Gesso - Catrame - Bitume - Asfalti - Materiali artificiali.

10. *Topografia*:

Scopi e longimetri - Squadri - Goniometri Tavoletta pretoriana Livelli Rilievi planimetri ed altimetrici Diottrica - Teodolite Misura indiretta delle distanze Celerimensura Tacheometro Verifiche e rettifiche degli strumenti Nozioni sulle triangolazioni e poligonazioni Misure delle aree - Planimetri Teoria e compensazione degli errori.

11. *Strade*:

Movimenti di terra Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti Curve stradali Tracciamenti Sezione del corpo stradale ferroviario Opere d'arte minori Gallerie Metodi di attacco Tipi di rivestimenti murari Armature Cenni sugli esplosivi e loro impiego Perforatrici a percussione ed a rotazione, pneumatiche ed elettriche.

12. *Nozioni giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, Titolo II III V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica.

c) Disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro (regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni, legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012, regio decreto 10 marzo 1938, n. 503, legge 1° giugno 1939, n. 1012).

PROGRAMMA DI ESAMI PER IL CONCORSO A POSTI DI ALLIEVO ISPETTORE FRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE RAMO CIVILE SOTTOSEZIONE TRASPORTI.

1. *Meccanica applicata alle costruzioni*:

a) Elasticità, sollecitazioni semplici e composte Travi reticolate, travi continue, archi, telai Calcolo dei sistemi iperstatici Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni Chiodature e saldature.

b) Resistenza dei terreni Fondazioni - Palificazioni.

c) Spinta delle terre e muri di sostegno.

2. *Meccanica applicata alle macchine*:

a) Cinematica Ruote di frizione e dentate Tracciamento del profilo dei denti Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi Meccanismi e sistemi articolati Guide del moto rettilineo Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito Lubrificanti Sistemi di lubrificazione e loro teoria Attrito delle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite Attrito volvente e di rotolamento Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. *Fisica tecnica*:

Principi della termodinamica: Equazioni fondamentali - Cambiamenti di stato Curve termiche Gas perfetto Entropia Vaporizzazione, condensazione e vapori saturi e surriscaldati Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi Trasmissioni del calore attraverso le pareti Produzione del calore Combustibili e combustione Apparecchi per la combustione Camino, utilizzazione industriale del calore Riscaldamento e ventilazione Condizionamento dell'aria.

4. *Idraulica*:

Idrostatica Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni Foronomia a livello costante e variabile Condotte forzate Moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua - Rigurgito.

5. *Macchine*:

a) Macchine termiche Motori a vapore ed a combustione interna Generatori di vapore.

b) Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. *Elettrotecnica*:

a) Principi generali - Corrente continua e sue leggi - Elettrolisi Pile Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo Forze elettromotrici e correnti indotte Dielettrici e condensatori Isolanti Correnti alternate e leggi relative.

b) Costituzione e funzionamento delle principali macchine elettriche.

7. *Ponti in muratura, metallici ed in cemento armato e modalità strutturali*:

Centine - Cassoni ad aria compressa.

8. *Strade*:

Movimenti di terra Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti Curve stradali Tracciamenti Sezioni del corpo stradale ferroviario Opere d'arte minori Gallerie - Metodi di attacco Tipi di rivestimenti murari Armature - Cenni sugli esplosivi e loro impiego Perforatrici a percussione e a rotazione, pneumatiche ed elettriche.

9. *Ferrovie*:

a) Impianti fissi della linea:

Piattaforma stradale Massicciata Armamenti di binario Traverse di legno, metalliche e di cemento Rotaie, calcolo del binario Scartamenti Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro Moto curvilineo Accelerazione centrifuga Modo di compensarla Sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento Leggi di circolazione Velocità massima Raccordi fra i rettifili e le curve Raccordi dei cambi di livelletta Intervalli liberi fra le rotaie: dilatazione libera e vincolata Scambi: semplici e doppi - Scambi intersezione Comunicazioni fra binari paralleli.

b) Impianti fissi delle stazioni:

Classificazioni delle stazioni in base ai diversi criteri - Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci Impianti occorrenti per il servizio trazione Depositi locomotive, officine rialzo Piattaforme Carrelli trasbordatori Piano di una stazione di piccola o media importanza a semplice e a doppio binario Basi di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze Stazioni di smistamento Segnali di protezione delle stazioni.

c) Apparecchi di sicurezza:

Manovra a distanza dei segnali e degli scambi Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche Fermascambi puntelli e serrature, collegamento fra scambi e segnali Apparati centrali e sistemi di blocco.

d) Locomozione:

Resistenze al movimento in rettilineo ed in orizzontale - Resistenze dovute alle pendenze alle curve e alla inerzia Aderenza Avviamento Meccanica della locomozione ferroviaria Lavoro occorrente al movimento di un treno Potenza Frenatura.

e) Veicoli:

Loro tecnica costruttiva.

10. *Trazione*:

a) Trazione a vapore:

Generalità sulla locomotiva - Telaio, caldaia e meccanismo Descrizioni delle parti principali della locomotiva Peso aderente Sforzi di trazione Potenza e consumi specifici di vapore e di carbone Movimenti anormali della locomotiva.

b) Trazione con motori a combustione interna e trasmissione meccanica, idraulica, elettrica Locomotive per servizi di linea e di manovra Automotrici.

c) Trazione elettrica:

Sistemi di trazione elettrica, semplici e misti Condutture di contatto (Calcoli meccanici ed elettrici) Sottostazioni collegamento e comando di esse Locomotive elettriche Correnti vaganti Danni e protezioni.

11. *Nozioni giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, titolo II III V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica.

c) Disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro (regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni, legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012, regio decreto 10 marzo 1938, n. 503, legge 1° giugno 1939, n. 1012).

PROGRAMMI DI ESAMI PER IL CONCORSO A POSTI DI ALLIEVO ISPETTORE FRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE RAMO INDUSTRIALE SOTTOSEZIONE ELETTROTECNICA.

1. *Meccanica applicata alle costruzioni*:

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte Travi reticolate, travi continue, archi, telai Calcolo dei sistemi iperstatici Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni Chiodature e saldature.

2. *Meccanica applicata alle macchine*:

a) Cinematica Ruote di frizione dentate; tracciamento del profilo dei denti Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi Meccanismi e sistemi articolati Guide del moto rettilineo Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito Lubrificanti Sistemi di lubrificazione e loro teoria Attrito delle macchine semplici nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite Attrito volvente e di rotolamento Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. *Fisica tecnica*:

a) Principi della termodinamica: Equazioni fondamentali Cambiamento di stato Curve termiche Gas perfetto Entropia Vaporizzazione e condensazione vapori saturi e surriscaldati Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi. Trasmissione del calore attraverso le pareti Produzione del calore Combustibili e combustione Apparecchi per la combustione Camino, utilizzazione industriale del calore Riscaldamento e ventilazione Condizionamento dell'aria.

b) Tecnica della illuminazione e fotometria.

4. *Idraulica e costruzioni idrauliche*:

a) Idrostatica Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni Foronomia a livello costante e variabile Condotte forzate Moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua Rigurgito.

b) Laghi artificiali Opere varie per la regolazione ed utilizzazione delle acque Precipitazioni meteoriche Bilancio idrologico di un bacino imbrifero.

5. *Macchine*:

a) Macchine termiche Motori a vapore ed a combustione interna Generatori di vapore.

b) Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. *Elettrotecnica*:

Principi generali: Corrente continua e sue leggi Correnti vaganti Dissociazione elettrolitica Elettrolisi Pile Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo Forze elettromotrici e correnti indotte Dielettrici e condensatori Correnti alternate Leggi e metodi di calcolo dei circuiti Sistemi polifasi in genere e trifasi Calcolo dei sistemi trifasi col metodo dei componenti simmetrici.

7. *Macchine elettriche*:

Materiali impiegati nelle macchine elettriche: Materiali conduttori, magnetici, isolanti Perdite nel ferro Perdite nel rame Perdite addizionali Perdite meccaniche Raffreddamento (leggi e metodi) Trasformatori statici a due e a tre avvolgimenti (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo) Generatori e motori a corrente continua (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo, prove di collaudo) Generatori a corrente alternata e motori sincroni (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo degli alternatori, prove di collaudo) Motori asincroni trifasi (caratteristiche costruttive e di funzionamento, diagramma circolare, regolazione della velocità, funzionamento come generatori, prove di collaudo) Cenni sui motori monofasi Convertitori a vapore di mercurio, commutatrici e gruppi convertitori di frequenza (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo).

8. *Impianti elettrici*:

a) Trasmissione dell'energia Caratteristiche costruttive delle linee aeree e dei cavi sotterranei Calcolazioni elettriche e meccaniche Regolazione della tesione Funzionamento in parallelo Cenni sulla stabilità elettrica.

b) Distribuzione dell'energia elettrica Tipi di distribuzione Impianti di illuminazione Calcolo delle reti.

c) Apparecchiature Organi di sezionamento, di interruzione, di regolazione, di protezione.

d) Schemi dei principali tipi di impianto e loro realizzazione (Centrali, Sottostazioni di trasformazione e di conversione).

9. *Misure elettriche*:

Misura delle principali grandezze elettriche Verifica di dispositivi e di impianti di misura.

10. *Telecomunicazioni*:

a) Linee aeree ed in cavo.

b) Telegrafia e telefonia ed apparecchiature relative.

c) Radiotecnica.

11. *Nozioni generali sugli apparati centrali elettrici e sui sistemi di blocco.*

12. *Nozioni giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, titolo II III V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica.

c) Disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro (regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765 con il relativo regolamento, approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni, legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012, regio decreto 10 marzo 1938, n. 503, legge 1° giugno 1939, n. 1012).

PROGRAMMA DI ESAMI PER IL CONCORSO A POSTI DI ALLIEVO ISPETTORE FRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE RAMO INDUSTRIALE SOTTOSEZIONE MECCANICA.

1. *Meccanica applicata alle costruzioni.*

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte Travi reticolate, travi continue, archi, telai Calcolo dei sistemi iperstatici Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni Chiodature e saldature.

2. *Meccanica applicata alle macchine*:

a) Cinematica Ruote di frizione e dentate; tracciamento del profilo dei denti Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi Meccanismi e sistemi articolati - Guide del moto rettilineo Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito Lubrificanti Sistemi di lubrificazione e loro teoria Attrito nelle macchine semplici nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite Attrito volvente e di rotolamento Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. *Fisica tecnica*:

Principi della termodinamica: Equazioni fondamentali Cambiamento di stato Curve termiche Gas perfetto Entropia Vaporizzazione e condensazione vapori saturi e surriscaldati Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi Trasmissione del calore attraverso le pareti Produzione del calore Combustibili e combustione Apparecchi per la combustione - Camino, utilizzazione industriale del calore Riscaldamento e ventilazione - Condizionamento dell'aria.

4. *Idraulica*:

Idrostatica Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni Foronomia a livello costante e variabile Condotte forzate Moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua Rigurgito.

5. *Elettrotecnica*:

a) Principi generali: Corrente continua e sue leggi Dissociazione elettrolitica Elettrolisi Pile Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo - Forze elettromotrici e correnti indotte Dielettrici e condensatori Correnti alternate e leggi relative.

b) Nozioni generali sulla costituzione e sul funzionamento delle principali macchine elettriche.

6. *Tecnologie meccaniche*:

a) Legnami Caratteristiche fisiche e meccaniche - Criteri per controllarle Procedimenti e mezzi per la lavorazione a mano Macchine per la lavorazione del legno.

b) Metalli e leghe più in uso nelle costruzioni edilizie e meccaniche Foggiatura per fusione Fusioni in conchiglia Foggiatura senza fusione di 1° e 2° grado Nozioni sulla laminazione dei profilati di ferro e acciaio Lamiera, tubi e fili Fucinatura del ferro e acciaio a mano, al maglio e alla pressa Rigeneratura, ricottura, tempera, rinvenimento Sistemi di saldatura.

c) Pezzi meccanici Preparazione della forma grezza e finitura a mano e a macchina Limatura Strumenti e utensili impiegati nella tracciatura Strumenti di misura e di controllo Calibri.

d) Macchine utensili Tornio parallelo e a revolver - Alesatrici Trapano Piallatrice Limatrice Strozzatrice Fresatrice Macchine per tranciare, per fare ruote dentate e rettificatrici Mole Utensili relativi.

e) Corrosione dei metalli e sistemi di protezione.

7. *Ferrovie*:

a) Impianti fissi della linea: Piattaforma stradale Massicciata Armamenti del binario Traverse di legno, metalliche e di cemento Rotaie, calcolo del binario Scartamenti Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro Moto curvilineo Accelerazione centrifuga Modo di compensarla Sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento Leggi di circolazione Velocità massima Raccordi fra i rettifili e le curve Raccordi dei cambi di livelletta Intervalli liberi fra le rotaie Dilatazione libera e vincolata Scambi semplici e doppi Scambi intersezione Comunicazioni fra binari paralleli.

b) Impianti fissi delle stazioni: Classificazioni delle stazioni in base ai diversi criteri Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci Impianti occorrenti pel servizio trazione Depositi locomotive, officine, officine di rialzo Piattaforme Carrelli trasbordatori Piano di una stazione di piccola e media importanza a semplice e a doppio binario Basi di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze Stazioni di smistamento Segnali di protezione delle stazioni.

c) Apparecchi di sicurezza: Manovra a distanza dei segnali e degli scambi Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche Fermascambi, puntelli e serrature, collegamento fra scambi e segnali Apparati centrali e sistemi di blocco.

d) Locomozione: Resistenze al movimento in rettilineo ed in orizzontale Resistenze dovute alle pendenze alle curve e alla inerzia Aderenza Avviamento Meccanica della locomozione ferroviaria Lavoro occorrente al movimento di un treno Potenza Frenatura.

8. *Trazione*:

a) Trazione a vapore: Generalità sulla locomotiva Telaio, caldaia e meccanismo Descrizione delle parti principali della locomotiva Peso aderente Sforzi di trazione Potenza e consumi specifici di vapore e di carbone.

b) Trazione con motori a combustione interna e trasmissione meccanica, idraulica, elettrica Locomotive per servizi di linea e di manovra Automotrici.

c) Trazione elettrica Sistemi di trazione elettrica Semplici e misti Condutture di contatto Calcoli meccanici ed elettrici Sottostazioni - Collegamento e comando di esse Locomotive eletttriche Correnti vaganti Danni e protezioni.

9. *Macchine*:

a) Macchine a vapore: Tipi di caldaie fisse; particolari di costruzione e calcoli Condensatore Motori a vapore, alternativi ed a turbina Particolari di costruzione e di installazione - Calcoli Diagrammi Consumi specifici.

b) Motori a combustione interna: Alternativi a ciclo Otto e Diesel Turbina Particolari di costruzione e di istallazione - Calcolo Diagrammi e consumi specifici.

c) Macchine idrauliche: ruote e turbine Pompe a stantuffo e centrifughe Particolari di costruzione e di istallazione Calcolo.

10. *Nozioni giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, titolo II, III, V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica.

c) Disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro (regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento, approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni, legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012, regio decreto 10 marzo 1938, n. 503, legge 1° giugno 1939, n. 1012).

ALLEGATO *B*

Alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato

Servizio Personale e Affari Generali (*Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto . . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 1° agosto 1952 per il concorso a posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, domanda di parteciparvi per la specializzazione dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente la domanda per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle ferrovie nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Si dichiara infine inteso che soltanto nel caso di esito favorevole del prescritto accertamento sanitario da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione ferroviaria, egli sarà ammesso a sostenere le prove scritte del suddetto concorso.

Firma (casato e nome per esteso) . . . .

Indirizzo attuale . . . .

Indirizzo precedente (4) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per posti di ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(4349)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine per la presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno 1952-53.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 8 aprile 1952, col quale è indetto un concorso, per titoli e per esami per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno 1952-53 (registrato alla Corte dei conti addì 18 aprile 1952, registro n. 15 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 44);

Visto il decreto Ministeriale in data 24 luglio 1952, col quale viene prorogato al 31 agosto 1952 il termine per la presentazione delle domande provvisorie;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine per la presentazione delle domande provvisorie, fissato dall'art. 4 del bando di concorso al 31 luglio 1952, è prorogato al 30 settembre 1952.

Roma, addì 10 agosto 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1952
Registro Difesa-Aeronautica n. 4, foglio n. 146

(4469)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto prefettizio n. 12072 in data 3 maggio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 maggio 1951, n. 118, con cui sono state assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Reggio Calabria ai vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio 28 giugno 1947, n. 2542, e successive modifiche;

Tenuto presente che, entro il 26 novembre 1951, sono rimaste vacanti le condotte appresso indicate per le quali si è proceduto a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Accertato che sono state prodotte nei termini le accettazioni da parte dei singoli interpellati;

Considerato che, in conseguenza, occorre apportare le necessarie varianti al decreto prefettizio 3 maggio 1951, numero 12072-San. innanzi citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 1935. n. 281;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti condotte mediche, resesi vacanti entro i sei mesi dal 26 maggio 1951, data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto prefettizio 3 maggio 1951, n. 12072-San., sono assegnate ai concorrenti risultati idonei nel relativo concorso ed appresso indicati a fianco di ciascuna delle condotte stesse:

1) Africo (unica): Artuso dott. Lorenzo;
2) Benestare (unica): Calabrò dott. Giuseppe;
3) Bova (unica) Musolino dott. Antonio;
4) Brancaleone (frazione superiore) De Angelis dottor Domenico;
5) Camini (unica): Arcadi dott. Giuseppe;
6) Caulonia (1ª condotta): Colloridi dott. Carmelo;
7) Caulonia (2ª condotta): Muscolo dott. Edoardo;
8) Caulonia (3ª condotta): Niutta dott. Francesco;
9) Cittanova: Capomolla dott. Giuseppe;
10) Delianuova: Tornatora dott. Giuseppe;
11) Feroleto della Chiesa: Pinto dott. Antonio;
12) Ferruzzano: Moio dott. Giovanni;
13) Gioia Tauro (2ª condotta): Galli dott. Enrico;
14) Gioia Tauro (3ª condotta): Tripodi dott. Giuseppe;
15) Mammola (1ª condotta): Barillaro dott. Vincenzo;
16) Mammola (2ª condotta): Satriano dott. Agostino;
17) Monasterace: Quaranta dott. Mario;
18) Motta San Giovanni: Cuzzocrea dott. Francesco;
19) Oppido Mamertina (Castellace): Grillo dott. Fedele;
20) Palizzi (Pietrapennata): Autellitano dott. Carlo;
21) Palmi (1ª condotta): Lupoi dott. Domenico;
22) Reggio Calabria (Cataforio): Cozzupoli dott. Emilio;
23) Reggio Calabria (Sambatello): Raspa dott. Ilario;
24) Rognudi: Nucera dott. Domenico;
25) Rosarno (1ª condotta): Priolo dott. Giuseppe;
26) San Giorgio Morgeto: Ursida dott. Carlo;
27) San Lorenzo (San Pantaleone): Nucera dott. Francesco;
28) Scilla (1ª condotta): Mottareale dott. Aldo;
29) Taurianova (Iatrinoli): Romeo dott. Aurelio.

Art. 2.

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 13 agosto 1952

p. *Il prefetto:* CALENDA

(4343)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto prefettizio n. 5839 in data 21 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 aprile 1950, n. 84, con cui sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti in provincia di Reggio Calabria alle vincitrici del concorso bandito con decreto prefettizio 28 giugno 1947, n. 2542, e successive modifiche;

Tenuto presente che, entro l'11 ottobre 1950, sono rimaste vacanti le condotte appresso indicate per le quali si è proceduto a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Accertato che sono state prodotte nei termini le accettazioni da parte delle singole interpellate;

Considerato che, in conseguenza, occorre apportare le necessarie varianti al decreto prefettizio 21 marzo 1950, numero 5839-San., innanzi citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 1935, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti condotte ostetriche, resesi vacanti entro i sei mesi dall'11 aprile 1950, data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto prefettizio 21 marzo 1950, n. 5839-San., sono assegnate alle concorrenti risultate idonee nel relativo concorso ed appresso indicate a fianco di ciascuna delle condotte stesse:

1) Cittanova (centro): Caffaro Rore Libera;
2) Giffone: Suraci Giovanna;
3) Marina Gioiosa Ionica: Zito Amelia;
4) Mammola: Hjeraci Elvira;
5) Motta San Giovanni: Zema Domenica;
6) Reggio Calabria (Orti): Cutrì Marianna;
7) San Pietro di Caridà: Pavone Caterina;
8) Sinopoli: D'Amico Antonietta;
9) Terranova Sappo Minulio: Bova Giovanna;
10) Villa San Giovanni (centro): Papisca Francesca.

Art. 2.

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 14 agosto 1952

p. *Il prefetto:* CALENDA

(4344)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la deliberazione della Giunta comunale di Falconara, con la quale viene dichiarata rinunciataria l'ostetrica Ferenzi Margherita al posto della condotta ostetrica di Falconara Alta;

Ritenuto che l'ostetrica Addei Ermelinda ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Falconara Alta in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Addei Ermelinda è assegnata alla condotta ostetrica di Falconara Alta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 14 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 16 agosto 1952, con la quale l'ostetrica Ferro Elvira ha dichiarato di rinunciare alla nomina al posto della condotta ostetrica di Avacelli di Arcevia;

Ritenuto che l'ostetrica Ionna Silvia ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Avacelli di Arcevia in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ionna Silvia è assegnata alla condotta ostetrica di Avacelli di Arcevia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 16 agosto 1952, con la quale l'ostetrica Ferro Elvira ha dichiarato di rinunciare alla nomina al posto della condotta ostetrica di Monsano;

Ritenuto che l'ostetrica Spagna Ida ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Monsano, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Spagna Ida è assegnata alla condotta ostetrica di Monsano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota 8 agosto 1952, con la quale l'ostetrica Pennesi Santa ha dichiarato di rinunciare al posto della condotta ostetrica di Bettolelle di Senigallia;

Ritenuto che l'ostetrica Ferro Elvira ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Bettolelle in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ferro Elvira è assegnata alla condotta ostetrica di Bettolelle di Senigallia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

(4346)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.